

ALLEGATI

Spese varie di amministrazione generale	20.661,57
Spese e commissione bancarie	56.659,54
Oneri straordinari	492.044,96
Spese in conto capitale	
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	175.996,24
Beni materiali	158.498,75
Mobili e macchine d'ufficio	247,82
Attrezzature tecniche per elaborazione dati	158.250,93
Beni immateriali	17.497,49
Licenze, marchi e diritti simili	17.497,49
Spese per incremento attività finanziarie	
Acquisizione di attività finanziarie	304.466.376,22
Acquisto azioni	66.285.467,10
Acquisto di quote di fondi comuni d'investimento	32.228.190,43
Acquisto titoli obbligazionari medio-lungo termine	205.952.718,69
Concessioni di crediti medio-lungo termine	882.856,95
Prestiti al personale a tasso agevolato	234.856,95
Mutui al personale a tasso agevolato	648.000,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	
Uscite per partite di giro	83.615.445,47
Ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente	693.489,30
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo	69.045,89
Altre uscite per partite di giro	82.852.910,28
Ritenute previdenziali e assistenziali a carico dipendenti	270.919,30
Partite in c/sospesi	4.225.344,35
Girofondi	78.356.646,63
Totale	403.772.778,51

Coerenza tra le risultanze del rendiconto finanziario e quelle del conto consuntivo in termini di cassa.

Occorre preliminarmente rilevare che nell'ammontare delle disponibilità liquide, riportate nell'attivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio al 31.12, sono riclassificati gli interessi di conto corrente maturati alla medesima data, ma non ancora corrisposti. Pertanto, dalle relative voci dell'attivo patrimoniale, sia del 2013 che del 2014, vanno sottratti, ai fini della quadratura, i relativi importi che per l'anno 2013 sono risultati pari a **766.321,11 euro**, mentre per l'anno 2014, sono risultati pari a **655.119,06 euro**.

Ne consegue che le disponibilità liquide da considerare, ai fini della verifica, sono **593.139.541,21** all'1.1.2014 e **534.768.553,12** al 31.12.2014. La medesima operazione deve essere effettuata anche sulle risultanze del rendiconto finanziario al 31.12.2014.

Disponibilità liquide	Interessi riclassificati	Depositi bancari e cassa
Attività bilancio 2013	593.905.862,32	766.321,11
Attività bilancio 2014	535.423.672,18	655.119,06
		593.139.541,21
		534.768.553,12

Quanto al rendiconto di cassa in entrata e a quello di cassa per missioni e programmi COFOG si riporta di seguito l'evidenza della quadratura.

ALLEGATI

Cassa al 01/01/2014	593.139.541,21
Entrate da rendiconto di cassa	553.563.775,12
Uscite da rendiconto di cassa per missioni COFOG	611.934.763,21
Saldo negativo tra entrate e uscite	(58.370.988,09)
Cassa al 31/12/2014	534.768.553,12

ALLEGATO 3

Rapporto sui risultati

Conformemente alle linee guida previste dal DPCM 18.9.2012, con deliberazione n. 60 del Consiglio di amministrazione approvata dal Consiglio Nazionale con deliberazione n. 1 del 26 giugno 2014 l'ENPAF ha adottato il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio. Il documento che di seguito si riporta ha lo scopo di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

OBIETTIVO:	Mantenere l' equilibrio del saldo previdenziale secondo le proiezioni del bilancio tecnico attuariale
Analisi obiettivo	Nell' ottica del costante avanzo di gestione e della garanzia della riserva legale, nella misura fissata per legge di cinque annualità delle pensioni erogate nell' anno, mantenere l' equilibrio del saldo previdenziale conformemente alle previsioni dell' art. 24, c. 24 del dl. n. 201/2011 (conv. in l. n. 214/2011). anche in prospettiva di un miglioramento dell' adeguatezza delle prestazioni erogate. Monitorare, dunque, l' andamento della spesa per pensioni e delle entrate contributive correlate, con particolare riguardo all' andamento del saldo tra nuovi iscritti e cancellati e alla ripartizione della platea degli iscritti tra le diverse aliquote contributive soggettive. Verificare l'andamento della spesa farmaceutica, in regime di SSN, cui e' collegato il contributo oggettivo dello 0,90%; verificare la coerenza tra l'andamento dei dati di bilancio d'esercizio e i corrispettivi dati del bilancio tecnico attuariale.
Programma di spesa	Spese per la corresponsione delle pensioni dirette e ai superstiti, sia di competenza che relative a diritti maturati in anni precedenti ma attivati successivamente dagli iscritti, dagli assicurati o dai loro superstiti. Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione delle prestazioni pensionistiche.
Organizzazione/input:	a. Servizio Contributi b. Servizio Prestazioni c. Ragioneria d. CED
Output	a. Servizio Contributi: accertamento ed elaborazione del carico contributivo b. Servizio Prestazioni: elaborazione dati per l' erogazione delle pensioni c. Servizio Ragioneria: contabilizzazione incassi, emissione mandati, elaborazione dati per bilancio
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale



Portatori di interesse	Iscritti e assicurati alla cassa e loro superstiti aventi diritto
Risorse finanziarie	Contributi iscritti e quelli derivanti dal contributo 0,90% sulla spesa farmaceutica
Centro di responsabilità	L'ENPAF non è organizzato per Centri di responsabilità bensì per servizi: a. Servizio contributi b. Servizio prestazioni c. Servizio ragioneria d. CED
Numero indicatori	2
Indicatore	Mantenere l' equilibrio del saldo previdenziale secondo le proiezioni del Bilancio tecnico attuariale: outcome
Tipologia	Indicatori di efficacia esterna: 1. Bilancio d' esercizio (entrate contributive) Valore annuale BTA triennale (entrate contributive) 2. Bilancio d' esercizio (spesa pensionistica) Valore annuale BTA triennale (spesa pensionistica)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello contabile/statistico - attuariale
Fonte dei dati	Bilancio d' esercizio e Bilancio tecnico attuariale
Valori target	Positività del saldo nel bilancio tecnico attuariale tra uscite per pensioni ed entrate contributive previdenziale soggettive ed oggettive
Valori a consuntivo	Riscontro del medesimo saldo dell' esercizio immediatamente precedente al triennio. Valore effettivamente misurato al termine del periodo di osservazione.

I dati del bilancio di esercizio 2014 comparati con quelli del bilancio tecnico - attuariale confermano, come già sopra esposto, la realizzazione degli obiettivi fissati sia in termini di saldo previdenziale che in termini di patrimonio netto e, dunque, di riserva legale.



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



PAGINA BIANCA



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART.2
COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 1994, N. 509

Al Consiglio Nazionale dell'E.N.P.A.F.
Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Farmacisti

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Farmacisti chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai principi contabili esposti nella nota integrativa, compete agli amministratori dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Farmacisti. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altra società di revisione in data 30 maggio 2014.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza Farmacisti chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme ai principi contabili, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente per l'esercizio chiuso a tale data.

Milano, 29 maggio 2015

REVIREVI S.r.l.



Nicola Capri
Socio

Revirevi Srl
Via V. Monti, 8 - 20123 Milano
tel +39 02 43990203 fax +39 02 4818220
milano@revirevi.it

Milano, Roma, Lecce, Torino, Pavia, Mantova, Padova

Revirevi Srl - Società di revisione
Sede legale: Via V. Monti, 8 - 20123 Milano
Capitale sociale: euro 16.200 i.v.
Registro delle Imprese di Milano n. 09851320151
P.I. e C.F.: 09851320151
Iscritta al registro dei Revisori Contabili n. 49159

an independent member of

INTERNATIONAL NETWORK OF ACCOUNTANTS AND AUDITORS

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



ENTE NAZIONALE PREVIDENZA ASSISTENZA FARMACISTI – E.N.P.A.F.

Verbale n. 2

Il Collegio sindacale, riunitosi alle ore 10,00 del 10 giugno 2015 nella sede dell'ENPAF – Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti – viale Pasteur n. 49 – 00144 Roma, nelle persone, Rosanna Russoniello, Angela Affinito, Gabriele Rampino e Romeo Salvi, che in calce si sottoscrivono, con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2429 del codice civile, riferisce sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza, nonché sui risultati dell'anno 2014 contenuti nel bilancio d'esercizio deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta del 28 maggio 2015.

Il bilancio di esercizio è stato redatto dall'ENPAF, fino al 2013, conformemente sia agli schemi predisposti dal Ministero dell'Economia e Finanze, recepiti nella deliberazione consiliare n. 28 del 27 maggio 2004, che ai principi di redazione e ai criteri di valutazione contenuti negli artt. 2423 e seguenti del codice civile, questi ultimi interpretati alla luce dei principi contabili enunciati dall'OIC.

Nel corso dell'anno 2013, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota n. 16145 del giorno 8 novembre 2013, ha chiarito che le disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 91/2011 concernente le "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196,



in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili” e nel connesso DM 27 marzo 2013 recante “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica” debbano trovare applicazione anche nei confronti degli Enti compresi nell’elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate dall’ISTAT e, dunque, anche nei confronti dell’ENPAF. Ne è conseguita l’approvazione del budget 2014 conformemente riclassificato, del budget triennale (2014/2017) e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, documento quest’ultimo previsto dal DPCM 18 settembre 2012 e le cui previsioni dovranno essere verificate in sede di bilancio di esercizio.

Quanto sopra produce conseguenze sul bilancio di esercizio corrente, infatti, oltre alla riclassificazione di cui sopra, è stato predisposto, in base alla nuova disciplina contabile, un rendiconto finanziario secondo le previsioni del principio contabile nazionale n. 10 dell’OIC, un conto consuntivo in termini di cassa, per le entrate, e per le uscite, sempre in termini di cassa, per missioni e programmi COFOG, in conformità alle disposizioni recate dalla circolare MEF – RGS – IGF n. 13/2015, nonché quelle impartite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali con nota del 22/10/2014, n. 0014407, recanti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

La struttura dello stato patrimoniale è rimasta conforme a quella contenuta nello schema di bilancio adottato dall’Ente nel 2004.

Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2014, redatto in base ai principi e ai criteri di valutazione stabiliti dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile, rivisitati in base ai principi contabili enunciati dall’OIC (Organismo Italiano Contabilità) e secondo gli schemi definiti dalla Ragioneria Generale dello Stato, è composto dallo stato patrimoniale, sintetico e analitico, dal conto economico, sintetico e analitico, dalla relazione sulla gestione nonché dalla nota integrativa.

Con riferimento ai principi di redazione del bilancio in esame si prende atto che la valutazione delle relative poste è stata improntata, in particolare, su criteri generali di competenza e di prudenza, nell’ottica della continuazione dell’attività dell’Ente.

In conformità a quanto stabilito dall’art. 2426 del codice civile, che detta i principi generali per la valutazione delle componenti attive e passive del patrimonio, l’Ente ha rispettato i criteri per l’imputazione e l’ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, nonché quelli per le poste dell’attivo circolante.

Il Collegio rileva che, in occasione della privatizzazione, il patrimonio immobiliare imputato al costo storico fino ad allora, è stato rivalutato in base al valore della rendita catastale, ulteriormente aumentata del 5%. Si prende atto che l’Ente non ha operato ulteriori rivalutazioni dei beni immobili non essendosi avvalso, in considerazione del livello di patrimonializzazione raggiunto, della facoltà prevista dall’art. 15, c. 16 e ss. del d.l. n. 185/2008 convertito in legge n. 2/2009 e successive modificazioni, per l’esercizio 2008.

STATO PATRIMONIALE

Si riportano di seguito le risultanze complessive dello stato patrimoniale al 31.12.2014, confrontate con quelle riferite all'esercizio precedente, con esclusione dei conti d'ordine, che per loro natura non generano alcuna variazione patrimoniale:

ATTIVITÀ	Consistenza al 31.12.2014	Variazioni in + o in -	Consistenza al 31.12.2013
Immobilizzazioni			
Immateriali	86.916,27	12.044,26	74.872,01
Materiali	126.618.821,82	-1.132.461,32	127.751.283,14
Finanziarie	1.008.837.212,93	106.181.165,38	902.656.047,55
Totale immobilizzazioni	1.135.542.951,02	105.060.748,32	1.030.482.202,70
Attivo circolante			
Crediti	70.297.063,91	6.726.541,80	63.570.522,11
Attività finanziarie	211.175.594,88	95.245.025,34	115.930.569,54
Disponibilità liquide	535.423.672,18	-58.482.190,14	593.905.862,32
Totale attivo circolante	816.896.330,97	43.483.377,00	773.406.953,97
Ratei e risconti attivi	14.007.589,53	1.689.419,49	12.318.170,04
Totale attività	1.966.446.871,52	150.239.544,81	1.816.207.326,71
PASSIVITÀ			
Fondi rischi ed oneri	-	-	-
Fondo tratt. fine rapporto	1.165.057,49	-171.774,90	1.336.832,39
Debiti	17.825.061,31	797.642,26	17.027.419,05
Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale passività	18.990.118,80	625.867,36	18.364.251,44
Patrimonio netto			
Riserva legale	1.797.843.075,27	133.025.890,15	1.664.817.185,12
Avanzo d' esercizio	149.613.677,45	16.587.787,30	133.025.890,15
	1.947.456.752,72	149.613.677,45	1.797.843.075,27
Totale a pareggio	1.966.446.871,52	150.239.544,81	1.816.207.326,71

Lo stato patrimoniale evidenzia al 31.12.2014 un totale attività pari a € 1.966.446.871,52, un totale passività pari a € 18.990.118,80 e un patrimonio netto pari a € 1.947.456.752,72 così composto:

- riserva legale per € 1.797.843.075,27, alimentata dagli avanzi di gestione accertati negli esercizi precedenti, il cui ammontare risulta superiore al limite delle cinque annualità delle pensioni correnti (€ 791.222.265,00) ai sensi dell'art. 1, c. 4, lett. c) del d.lgs. n. 509/1994;
- avanzo d'esercizio per € 149.613.677,45 che registra un incremento di € 16.587.787,30 (12,47%) rispetto al valore realizzato nell'anno precedente (€ 133.025.890,15).

In particolare, per quanto riguarda le voci dell'attivo patrimoniale si rileva che le immobilizzazioni registrano un incremento pari a € 105.060.748,32 (10,20%), imputabile principalmente alle variazioni in aumento delle immobilizzazioni finanziarie per € 106.181.165,38 (11,76%) dovuto all'acquisto di titoli obbligazionari immobilizzati (titoli di Stato, di Autorità sovranazionali e obbligazioni corporate) rimborsati alla scadenza al valore nominale e all'immobilizzazione del Fondo Immobiliare FIEPP, come da delibera del Consiglio di amministrazione n. 27 del 29 maggio 2014.

Le immobilizzazioni materiali registrano invece una diminuzione per € -1.132.461,32 (-0,89%) imputabile al valore residuo (al netto degli ammortamenti) dei fabbricati e terreni accertato in bilancio.

L'incremento dell'attivo circolante per € 43.489.377,00 è ascrivibile principalmente alle seguenti variazioni, di segno opposto:

- aumento dei crediti per € 6.736.966,80 (10,58 %) per aumento dei crediti nei confronti degli iscritti per contributi previdenziali e del dividendo non ancora distribuito;
- decremento delle disponibilità liquide per € -58.482.190,14 (9,85%) sui c/c bancari;
- incremento delle attività finanziarie per € 95.245.025,34 (82,16%);
- aumento dei ratei e risconti attivi per € 1.689.419,49 (13,71%).

Con riferimento al passivo patrimoniale si rileva, in particolare, che sono state registrate variazioni in aumento per € 625.867,36 (3,41%) dovute principalmente all'incremento dei debiti per € 797.642,26 (4,68%) ed, in particolare, di quelli verso gli iscritti e i pensionati e, in parte, dei debiti costituiti dai depositi cauzionali connessi ai contratti di locazione in corso.

CONTO ECONOMICO

Si riportano di seguito le risultanze complessive del conto economico al 31.12.2014:

		2014	
		Parziali	Totali
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		267.521.580,91
	a) contributo ordinario dello Stato	-	
	b) corrispettivi da contratto di servizio	-	
	b.1) con lo Stato	-	
	b.2) con le Regioni	-	
	b.3) con altri enti pubblici	-	
	b.4) con l' Unione Europea	-	
	c) contributi in conto esercizio	1.001.480,48	
	c.1) contributi dallo Stato	1.001.480,48	



	Parziali	Totali
c.2) contributi da Regioni	-	
c.3) contributi da altri enti pubblici	-	
c.4) contributi dall' Unione Europea	-	
d) contributi da privati		
e) proventi fiscali e parafiscali	266.520.100,43	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-
5) altri ricavi e proventi		17.034.770,09
a) quota contributi in conto capitale imputata all' esercizio	-	
b) altri ricavi e proventi	17.034.770,09	
Totale valore della produzione (A)		284.556.351,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		66.741,62
7) per servizi		169.030.152,48
a) erogazione di servizi istituzionali	165.051.438,03	
b) acquisizione di servizi	2.934.242,92	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	802.175,48	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	242.296,05	
8) per godimento di beni di terzi		71.816,38
9) per il personale		4.489.010,34
a) salari e stipendi	3.326.738,51	
b) oneri sociali	824.956,28	
c) trattamento di fine rapporto	198.814,08	
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	138.501,47	
10) ammortamento e svalutazioni		2.430.388,81
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.729,85	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.217.916,44	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) svalutazione dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	158.742,52	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-
12) accantonamenti per rischi		-
13) altri accantonamenti		-
14) oneri diversi di gestione		219.805,93
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	219.805,93	
b) altri oneri diversi di gestione	-	
Totale costi (B)		176.307.915,56
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		108.248.435,44
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		

		Parziali	Totali
15)	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		10.599.921,64
16)	altri proventi finanziari		50.883.670,53
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	36.277,20	
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	29.110.678,43	
	c) da titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli controllanti	21.736.714,90	
17)	interessi ed altri oneri finanziari		99.752,31
	a) interessi passivi	33.701,41	
	b) oneri per la copertura perdite di impresa controllate e collegate	-	
	c) altri interessi ed oneri finanziari	66.050,90	
17bis)	utili e perditi su cambi	721.359,70	721.359,70
	Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		62.105.199,56
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni		1.550.580,85
	a) di partecipazioni	1.550.580,85	
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione	-	
	c) di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazione	-	
19)	svalutazioni		4.707.091,78
	a) di partecipazioni	4.707.091,78	
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazione	-	
	c) di titoli iscritti nell' attivo circolante che non costituiscono partecipazione	-	
	Totale delle rettifiche di valore (18-19)		3.156.510,93
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20)	Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		167.298,87
21)	Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		1.399.365,20
	Totale delle partite straordinarie (20-21)		(1.232.066,33)
	Risultato prima delle imposte		165.965.057,74
	Imposte dell' esercizio, correnti, differite e anticipate		16.351.380,29
	AVANZO/DISAVANZO/ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		149.613.677,45

Il conto economico espone un risultato positivo dell'esercizio pari ad € 149.613.677,45 e registra una differenza positiva tra valore e costi della produzione pari ad € 108.248.435,144.

Il Collegio ha proceduto ad una comparazione delle risultanze rispetto all'esercizio precedente e si riportano di seguito le relative osservazioni.

Nell'ambito dei ricavi, la voce più rilevante (76,8%) è rappresentata dai contributi che ammontano a € 267.521.580,91 e risultano composti dai contributi previdenziali soggettivi per € 168.605.704,81 e da altri contributi per € 97.914.395,00 come descritti nella relazione, di cui la voce più importante è il contributo 0,90%.

Con riferimento ai costi l'onere più rilevante (83,0%) è costituito dalle prestazioni previdenziali iscritte per € 165.051.438,03.

Si rileva, in particolare, che i costi totali registrano un decremento di € -2.962.807,4 rispetto al valore dell'anno precedente (€ 179.240.422,77).

Risultano in lieve incremento le voci di costo relative a:

- costi per il personale per € 6.785,00;
- spese per materiali sussidiari e di consumo per € 3.875,00.
- oneri diversi di gestione per € 58.415,00.

La voce servizi vari in totale registra un decremento ma evidenzia un lievissimo incremento per consulenze, collaborazioni ed altre prestazioni (€ 241.585,00).

Alla luce di quanto sopra esposto ed evidenziato, alla chiusura dell'esercizio corrente si rileva, ad eccezione di alcune poste di bilancio, una generale contrazione dei costi.

Come già evidenziato da questo Collegio sindacale nella relazione al budget 2014, l'ENPAF in attuazione di quanto disposto dall'art. 8, c. 3 del citato d.l. n. 95/2012 e dall'art. 1, comma 141, legge n. 228 del 24.12.2012, quale Ente inserito nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuato dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, c. 3, della legge n. 196/2009, inserimento confermato con sentenza del Consiglio di Stato n. 6014 del 28 novembre 2012, ha accreditato sui conti della Tesoreria dello Stato:

- in data 30.06.2014 l'importo di € 219.805,93 pari al 15 % della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, sulla base della deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 24 del 29.05.2014, che ha disposto di confermare l'esercizio della facoltà prevista dall'art. 1, comma 417 della legge n. 147/2013, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 50, comma 5, del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014.

Il Collegio sindacale prende visione del mandato n. 1603 del 23/06/2014, con il quale è stato effettuato il versamento.

Per gli aspetti applicativi delle predette disposizioni l'Ente ha fatto riferimento alle indicazioni contenute nella circolare n. 5 del 2 febbraio 2009 del MEF-Dipartimento della RGS.

RENDIMENTI PORTAFOGLIO COMPLESSIVO

L'analisi dell'asset allocation evidenzia la seguente composizione media del portafoglio mobiliare nell'anno 2014:

1. obbligazioni (51,65%);
2. liquidità (30,54%);
3. fondo immobiliare FIEPP (11,49%);
4. azioni (3,30%);
5. fondi O.I.C.R. (3,02%).

In particolare, l'investimento medio obbligazionario nell'esercizio in esame si attesta sugli 832 mln di euro (che rappresenta il valore di bilancio dei titoli obbligazionari immobilizzati, di quelli in scadenza nel 2015 iscritti nell'attivo circolante), e risulta concentrato prevalentemente su titoli dello Stato sovrano e corporate, quest'ultimi investiti prioritariamente nel settore bancario e in quello di pubblica utilità. Si registra un lieve decremento del rendimento netto medio rispetto al 2013.

Le disponibilità liquide ammontano a 535.423.672,18 euro, in diminuzione rispetto all'anno 2013. L'elevata liquidità rispecchia una situazione progressiva riconducibile in particolare ad una cautela nell'acquisto di strumenti finanziari.

Rispetto all'esercizio precedente, il numero delle quote del fondo immobiliare FIEPP possedute dall'Ente, è rimasto invariato ed è pari a 403 quote, per un valore nominale di sottoscrizione pari a 500 mila euro (redditività migliorata per incremento dividendi).

L'investimento azionario medio ammonta a circa 50 mln di euro e risulta principalmente concentrato nel mercato italiano (63%) e la restante quota (37%) nei mercati esteri, inclusi quelli emergenti, che rappresentano strumenti finanziari quotati sulla Borsa italiana, ma che replicano indici di borse straniere. La suddivisione dei titoli azionari detenuti dall'Ente per settore merceologico rimane prevalentemente concentrato nel settore della pubblica utilità, dell'energia e in quello bancario/finanziario.

Con riferimento alla gestione immobiliare, si registra una lieve diminuzione (pari a circa 500 mila euro) dei canoni di locazione pari a circa 14,1 mln di euro rispetto al risultato conseguito nell'esercizio 2013 (14,6 mln).

Si riepilogano nella seguente tabella i tassi di rendimento lordi e netti del patrimonio, distintamente per classe di investimento:

Descrizione	Rendimenti lordi %	Rendimenti netti %
Attività liquida	2,09	1,61
Fondi OICR	3,95	2,69
Titoli obbligazionari	3,51	3,02
Azioni	13,19	10,60
F. immobiliare	3,81	2,82
Immobili	9,19	3,65

RISULTANZE DEL BILANCIO TECNICO

Ai sensi dell'art. 6, c. 4 del DM 29 novembre 2007 l'Ente ha fornito i necessari riscontri in ordine agli scostamenti tra i principali risultati del bilancio di esercizio 2012 e quelli del bilancio tecnico al 31.12.2011, come si evince dalle tabelle di raffronto contenute nella relazione sulla gestione, alle pagine 11 e 12.

In ordine al bilancio tecnico attuariale, il Collegio prende visione della delibera del Consiglio di amministrazione n. 5 del 10/02/2015, concernente il conferimento dell'incarico a due attuari, ivi indicati, per la predisposizione del documento al 31/12/2014.

Risulta predisposto il rapporto sui risultati in conformità alle richiamate disposizioni ministeriali, come da allegato al presente bilancio.

All'atto della presente riunione, risulta in corso di predisposizione il prospetto di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro delle Finanze del 27/03/2013 concernente l'evidenziazione delle finalità della spesa complessiva secondo gli indirizzi individuati nel DPCM 12/12/2012. Tale prospetto farà parte integrante della relazione sulla gestione.

Il Collegio prende visione, altresì, degli allegati riguardanti il rendiconto finanziario e il conto consuntivo di cassa e, al riguardo, in osservanza di quanto richiesto dall'art. 8 del richiamato D.M., attesta la coerenza delle relative risultanze.

In ordine agli adempimenti di cui al successivo art. 9 del citato D.M. 27/03/2013, il Collegio dà atto che, non essendo state ancora adottate le codifiche SIOPE, l'Ente ha predisposto il conto consuntivo in termini di cassa conformemente a quanto previsto nell'allegato 2 del suddetto decreto e che la classificazione del bilancio di cassa per missioni e programmi e gruppi COFOG è avvenuta in conformità delle direttive contenute nella nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 22/10/2014.

CONSIDERAZIONI FINALI

Dagli atti e dalla documentazione esaminati, risulta che la contabilità è stata regolarmente tenuta, che il bilancio di esercizio trova corrispondenza con le risultanze delle scritture contabili e che sono state osservate le disposizioni di legge e di statuto.

Esaminando complessivamente i dati del conto economico emerge dal raffronto 2014/2013 una sostanziale stabilità dei costi imputabile al calo della spesa per pensioni compensato da un aumento degli oneri tributari. Quanto ai ricavi, se ne riscontra un aumento per oltre 16 mln di euro, dovuto principalmente all'incremento dei contributi previdenziali soggettivi, parzialmente compensato dalla riduzione del contributo 0,90% e dall'incremento riscontrato nell'ambito dei proventi finanziari.

Il saldo previdenziale dopo la riduzione riscontrata sul 2013 ammonta a poco meno di 100 mln di euro ed è in aumento rispetto a quello del 2013, che era stato di poco superiore ai 96 mln di euro.

La riserva legale passa da 11,05 volte a 12,20 volte l'uscita per pensioni in essere.

Per quanto riguarda i contributi previdenziali soggettivi se ne riscontra un aumento pari a 2,2 mln determinato da: 1) aumento del numero degli iscritti 88.239 (1.844); 2) aumento del contributo (+ 1,5%); moderato aumento delle quote intere (242); incremento dei reintegri.

In merito alla contribuzione soggettiva è in aumento costante l'ammontare dei crediti vantati dall'ENPAF nei confronti dei contribuenti morosi nell'anno di competenza, che sono passati da 12,3 a 14,1 mln di euro.

In merito al contributo 0,90% si riscontra una contrazione di 1,8 mln di euro.

Preso atto dei dati esposti in bilancio, il Collegio rivolge l'invito agli Amministratori a voler proseguire, compatibilmente con le finalità istituzionali dell'Ente, nel contenimento dei costi e delle spese generali non obbligatorie, nel rispetto della normativa vigente in materia.

Relativamente agli investimenti mobiliari, il Collegio raccomanda di proseguire nell'attività di costante monitoraggio degli stessi anche al fine di cogliere, con la massima tempestività, le opportunità di mercato con strumenti finanziari che contemperino criteri di redditività e contenimento dei rischi. Al riguardo, si evidenzia che, rispetto alle risultanze del 2013, nel corso del 2014 si registra una contrazione della liquidità di circa 58 mln di euro, anche se permane il livello elevato della stessa.

Per quanto attiene, poi, alla gestione di cassa il Collegio, come per i precedenti esercizi finanziari, raccomanda nuovamente all'Ente di continuare le azioni volte alla riscossione immediata dei crediti, con particolare attenzione verso quelli provenienti da esercizi passati, ovvero a ridurre la formazione, e comunque a verificarne l'esigibilità, nonché procedere al pagamento di quei debiti che possano dar luogo ad interessi di mora o altre somme aggiuntive.

Per tutto ciò premesso, il Collegio, tenuto conto delle raccomandazioni formulate, esprime parere favorevole all'approvazione, da parte del Consiglio Nazionale, del bilancio di esercizio 2014, nei termini proposti.

La riunione termina alle ore 15,00.

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Rosanna Russoniello

F.to Angela Affinito

F.to Gabriele Rampino

F.to Romeo Salvi